



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

PR n. /

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **94** Data: **19/12/2013**

OGGETTO: OGGETTO: ART. 3.15 E 5.2 NORME DI PSC. PRESA D'ATTO ERRORE MATERIALE -

Il giorno 19/12/2013 alle ore 20:30, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

| | Presente | | Presente |
|------------------------------|----------|----------------------|----------|
| ZATTINI GIAN LUCA | S | ALDINI GABRIELE | N |
| MAGLIONI MADDALENA | S | SANGIOVANNI ANNALISA | S |
| SCHITINELLI MARIACONCETTA | S | FABBRI FABIO | S |
| MERCURIALI GLAUCO | S | GHETTI VALENTINA | G |
| PELLEGRINO FRANCESCO | S | PAGLIA ROMANO | G |
| BACCHI CRISTINA | S | BERTACCINI MICHELE | S |
| ZANOLA EVELINA | N | FLAMIGNI FEDERICA | G |
| FONTANA MASSIMO | S | VAIENTI PEPPINO | S |
| GHETTI LUCA | S | TOTALE PRESENTI 12 | |

Assiste il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente **ZATTINI GIAN LUCA** dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **VAIENTI PEPPINO, MAGLIONI MADDALENA, MERCURIALI GLAUCO**.

Sono presenti gli Assessori: **RUSSOMANNO MARIO, MARCHI PIERGIUSEPPE, GIUNCHI ERMANO, CICOGNANI VITTORIO, VALLICELLI ANNA,**

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il PSC del Comune di Meldola è stato adottato con delibera di Consiglio Provinciale n. 53971/127 del 14/07/05 e approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006;

Richiamati:

L'art. 3.15 delle Norme del PSC che ai commi 5 e 6 riporta:

"3.15 Ambiti urbani consolidati: definizione e perimetrazione

...

5. Le previsioni del PRG previgente, confermate ed individuate nella Tav. C dal presente Piano, devono essere attuate entro dieci anni dall'approvazione del suddetto PRG (Del. G.P. n. 20680/329 del 25/05/1999), fino alla scadenza di tale termine, non sono soggette alle disposizioni di cui ai precedenti artt. 2.4 e 2.6.;

6. Nel caso in cui le suddette previsioni non vengano attuate nel termine indicato nel precedente comma, le stesse dovranno essere assoggettate ad una nuova disciplina, disposta, per gli ambiti di rispettiva competenza, dal POC e dal RUE, in conformità con le disposizioni di tutela fissate dal PTCP e recepite dal presente Piano."

L'art. 5.2 delle Norme del PSC che similmente ai commi 3, 4 e 5 riporta:

"5.2 Misure di salvaguardia

...

3. A decorrere dall'approvazione del presente P.S.C., non trovano più applicazione le disposizioni del PRG previgente, fatto salvo quanto specificato ai successivi commi quarto e quinto.

4. Le previsioni del PRG previgente, confermate dal presente Piano ed individuate nelle tavole contrassegnate dalla lettera C, devono essere attuate entro dieci anni dall'approvazione del suddetto piano (Del. G.P. n. 20680/329 del 25/05/1999) e, fino alla scadenza di tale termine, non sono soggette alle disposizioni di cui ai precedenti artt. 2.4 e 2.6.

5. Nel caso in cui le suddette previsioni non vengano attuate nel termine indicato nel precedente comma, le stesse dovranno essere assoggettate ad una nuova disciplina, disposta, per gli ambiti di rispettiva competenza, dal P.O.C. ed dal R.U.E., in conformità con le disposizioni di tutela fissate dal P.T.C.P. e recepite dal presente Piano."

Considerato che:

Tali articoli, nell'indicare l'atto di approvazione del previgente PRG (Del. G.P. n. 20680/329 del 25/05/1999), non tengono conto della variante al PRG effettuata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78, variante approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 48176/239 del 13/06/2006, pertanto nel periodo tra l'adozione e l'approvazione del sopracitato PSC (rispettivamente 14/07/05 e 14/09/2006);

Considerato inoltre che:

Con tale variante al PRG sono state inserite alcune aree di espansione residenziale e produttiva;

Verificato che:

La cartografia del PSC (in particolare la tavola C) è stata aggiornata con la sopracitata variante al PRG in quanto le aree inserite con la medesima variante, non presenti negli elaborati del PSC adottato, sono state inserite in fase di approvazione dello stesso e, in particolare, sono state contrassegnate col simbolismo indicato ai sopracitati comma 5 dell'art. 3.15 e comma 4 dell'art. 5.2;

Valutato dunque che:

I su richiamati articoli alle Norme del PSC non sono stati aggiornati con la sopraggiunta variante al PRG per un mero errore materiale, a differenza della parte cartografica che invece ha recepito la medesima variante, e ha preso atto dell'inserimento delle nuove aree di espansione pianificate nella stessa;

Ritenuto pertanto opportuno:

Superare tale incongruenza presente tra parte cartografica e parte normativa, prendendo atto che la data di riferimento indicata nei sopracitati articoli sia, limitatamente per le nuove aree di espansione il 13/06/2006, data di approvazione della variante al PRG effettuata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78 e avvenuta con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 48176/239, con la quale le medesime aree sono state inserite;

Considerato che la deliberazione in oggetto è stata esaminata in seno alla competente Commissione Consiliare permanente n. 3 "Urbanistica, Assetto del Territorio ed Ambiente" nella seduta del 18/12/2013;

Vista la legge regionale n. 20/2000;

Dato atto che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), sulla presente deliberazione:

il Responsabile del Settore Tecnico, Opere Pubbliche Gestione e Programmazione del Territorio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta affidataria del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

Preso atto della eseguita votazione resa così come risultante dal verbale allegato "A" a questo atto;

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto che**, per le motivazioni richiamate in premessa, costituisce errore materiale il mancato aggiornamento dei sopracitati articoli di PSC con la sopraggiunta variante al PRG (atto intermedio tra adozione e approvazione del PSC), errore che ha causato un'incongruenza tra parte normativa dello stesso PSC e la sua parte cartografica, che invece ha recepito la medesima variante al PRG, e ha preso atto dell'inserimento delle nuove aree di espansione pianificate nella stessa;

- 2) **Pertanto di dare atto che**, per superare tale incongruenza, è da intendere che la data di riferimento indicata negli articoli 3.15 e 5.2 delle Norme di PSC sia, limitatamente per le sopracitate nuove aree di espansione, il 13/06/2006, data di approvazione della variante al PRG, effettuata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78 e avvenuta con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 48176/239, con la quale le medesime aree sono state inserite;
- 3) **Di dare mandato** all'Ufficio Urbanistica di:
- trasmettere la presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena per opportuna conoscenza e presa d'atto e per ogni altro eventuale adempimento ritenuto di competenza;
 - di dare opportuna pubblicità alla presente deliberazione pubblicandola nel sito istituzionale;
 - procedere, con atti successivi, all'aggiornamento della parte normativa del PSC, tenendo conto del contenuto della presente delibera;

Inoltre, con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano così come risultante dal verbale all. "A",

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4^o comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to Dr. ZATTINI GIAN LUCA

Copia
Il Segretario Comunale
F.to BARONI MARIA PIA

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 dal 16/04/2014

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

La suestesa deliberazione è:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Segretario Comunale
(Maria Pia Baroni)

